

Al via il percorso di costituzione dell'Osservatorio Locale del Paesaggio

Da Staff 4live - 5 febbraio 2021



Grazie ad un accordo firmato con la Regione Emilia Romagna, il **Comune di Forlimpopoli** farà da apripista al percorso di costituzione dell'**Osservatorio Locale del Paesaggio** coinvolgendo fin dall'inizio anche i Comuni di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Forlì, Predappio e di tutta la Vallata del Bidente (Meldola, Civitella, Galeata e Santa Sofia).

Nel corso del 2019 Forlimpopoli, Forlì e Meldola sono stati protagonisti di "Occhi al Paesaggio", il percorso partecipativo promosso dall'Osservatorio Regionale per la qualità del Paesaggio della Regione Emilia Romagna, volto a coinvolgere le comunità locali per sensibilizzare e accrescere la

consapevolezza sui temi della tutela e della valorizzazione del paesaggio, in attuazione della Convenzione Europea del Paesaggio.

Si è partiti dalla condivisione dell'osservazione dei paesaggi naturalistici lungo l'asta fluviale del Ronco-Bidente, per poi ampliare lo sguardo all'intera vallata e al sistema trasversale dei comuni che condividono il paesaggio dello "Spungone". In continuità con il progetto "Occhi al Paesaggio", si andrà pertanto ad allargare l'osservazione ai paesaggi dell'asta fluviale, della quinta paesaggistica collinare, del paesaggio agricolo e periurbano, allargando il punto di vista dagli aspetti ambientali a quelli sociali, culturali ed economici.

Al via il percorso di costituzione dell'Osservatorio Locale del Paesaggio

L'Osservatorio sarà luogo di incontro e avrà compiti di monitoraggio e di valorizzazione del paesaggio inteso come bene comune condiviso tra i diversi Comuni

Redazione

05 febbraio 2021 15:23



Grazie ad un Accordo firmato con la Regione Emilia Romagna, il Comune di Forlimpopoli farà da apripista al percorso di costituzione dell'Osservatorio Locale del Paesaggio coinvolgendo fin dall'inizio anche i Comuni di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Forlì, Predappio e di tutta la Vallata del Bidente (Meldola, Civitella, Galeata e Santa Sofia).

Nel corso del 2019 Forlimpopoli, Forlì e Meldola sono stati protagonisti di “Occhi al Paesaggio”, il percorso partecipativo promosso dall'Osservatorio Regionale per la qualità del Paesaggio della Regione Emilia Romagna, volto a coinvolgere le comunità locali per sensibilizzare e accrescere la consapevolezza sui temi della tutela e della valorizzazione del paesaggio, in attuazione della Convenzione Europea del Paesaggio.

Si è partiti dalla condivisione dell'osservazione dei paesaggi naturalistici lungo l'asta fluviale del Ronco-Bidente, per poi ampliare lo sguardo all'intera vallata e al sistema trasversale dei comuni che condividono il paesaggio dello “Spungone”. In continuità con il progetto “Occhi al Paesaggio”, si andrà pertanto ad allargare l'osservazione ai paesaggi dell'asta fluviale, della quinta paesaggistica collinare, del paesaggio agricolo e periurbano, allargando il punto di vista dagli aspetti ambientali a quelli sociali, culturali ed economici. L'Osservatorio sarà luogo di incontro e avrà compiti di monitoraggio e di valorizzazione del paesaggio inteso come bene comune condiviso tra i diversi Comuni.

FORD FIESTA ECOBOOST HYBRID

**Anticipo Zero € 199 al mese TAN 5,99% TAEG 7,76%
con Ford Hybrid Bonus e incentivi statali**

"Il paesaggio - ricordano il sindaco di Forlimpopoli Milena Garavini e l'assessore all'ambiente Gianmatteo Peperoni - è un bene centrale per la vita di ciascuna delle nostre comunità, perchè è l'espressione prima e più immediata dei nostri valori storici, culturali, naturali ed estetici. Ed è anche un motore di sviluppo per il suo rilievo turistico e quindi socio-economico. Per questo abbiamo voluto condividere con gli altri comuni del territorio un progetto in grado di tutelarlo e

ForlìToday è in caricamento

Provincia Forlì

FORLIMPOPOLI

Progetto da 800mila euro per riqualificare la scuola

Sistemazione del plesso "Spallicci" e ampliamento degli spazi per le materne
La sindaca: «L'obiettivo è collocare nel tempo tutte le scuole in uno stesso punto»

FORLIMPOPOLI

ELEONORA VANNETTI

Il Comune di Forlimpopoli investe 800 mila euro per riqualificare il plesso scolastico "Spallicci", oltre a mettere a punto un progetto di ampliamento degli spazi. «Si tratta di un investimento pensato ormai due anni fa e presentato alla regione Emilia Romagna – spiega la sindaca della cittadina artusiana, Milena Garavini -. I fondi regionali sono stati messi a disposizione a fine del 2019, questi sono funzionali al miglioramento della scuola che si trovava in una struttura datata e non più adeguata per accogliere i bambini. Sotto questo punto di vista come amministrazione ci siamo impegnati a migliorare l'edificio sia dal punto di vista sismico, che da quello energetico».

Si tratta di un progetto molto oneroso, le risorse in parte sono in arrivo dalla Regione (320 mila euro) e in parte dallo stesso Comune, il quale ha acceso un mutuo di 480 mila euro per portare a termine i lavori. L'Amministrazione ed i tecnici sono, quindi, già al lavoro per utilizzare i contributi provenienti dall'Emilia Romagna e la maggior parte delle risorse verrà impegnata nel plesso che ospita la scuola elementare "Spallicci" per un importante intervento di adeguamento sismico e di efficientamento



La scuola dell'infanzia "Aldo Spallicci" a Forlimpopoli

energetico dell'intero istituto. Non solo, il Comune ne ha approfittato anche per risolvere un problema di spazi e ha messo a punto un progetto di ampliamento per la realizzazione di nuove aule da destinare ai bambini delle due scuole materne di Forlimpopoli.

«Con l'occasione abbiamo anche convenuto di ampliare gli spazi da destinare ai piccoli dell'asilo – aggiunge la sindaca -. Questo si inserisce all'interno di

un progetto ben più ampio che, nei prossimi anni, dovrebbe vedere la luce. Ovvero, cercare di collocare tutte le scuole di ogni ordine e grado in uno stesso punto. Sin dall'inizio di questo mandato, la sicurezza dei plessi scolastici e tutti gli interventi di messa a norma e di efficientamento sono una delle priorità di questa amministrazione». Con l'intervento alla scuola dell'infanzia "Spallicci" e la conseguente realizzazione di nuove aule si profila

la possibilità di riunire sotto uno stesso tetto le due materne della cittadina artusiana. «Al termine dei lavori in uno stesso plesso potremmo collocare la sezione dell'asilo Acquerello che è ospitata attualmente nella scuola "Don Milani" – conclude Garavini – e la materna "Spallicci" che, a causa dell'intervento e di una struttura obsoleta e non più adeguata, è stata trasferita in tre diversi plessi».

Forlimpopoli Osservatorio del paesaggio

FORLIMPOPOLI

Grazie ad un Accordo firmato con la Regione Emilia-Romagna, il Comune di Forlimpopoli farà da apripista al percorso di costituzione dell'Osservatorio locale del paesaggio, coinvolgendo fin dall'inizio anche i Comuni di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Forlì, Predappio e di tutta la Vallata del Bidente (Meldola, Civitella, Galeata e Santa Sofia). Nel corso del 2019 Forlimpopoli, Forlì e Meldola sono stati protagonisti di "Occhi al paesaggio", il percorso partecipativo promosso dall'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio della Regione Emilia Romagna, volto a coinvolgere le comunità locali per sensibilizzare e accrescere la consapevolezza sui temi della tutela e della valorizzazione del paesaggio, in attuazione della Convenzione Europea del Paesaggio. Si è partiti dalla condivisione dell'osservazione dei paesaggi naturalistici lungo l'asta fluviale del Ronco-Bidente, per poi ampliare lo sguardo all'intera vallata e al sistema trasversale dei comuni che condividono il paesaggio dello "Spungone". In continuità con il progetto "Occhi al Paesaggio", si andrà pertanto ad allargare l'osservazione ai paesaggi dell'asta fluviale, della quinta paesaggistica collinare, del paesaggio agricolo e periurbano, allargando il punto di vista dagli aspetti ambientali a quelli sociali, culturali ed economici.

L'Osservatorio sarà luogo di incontro e avrà compiti di monitoraggio e di valorizzazione del paesaggio inteso come bene comune condiviso tra i diversi Comuni.

Riserva Bosco di Scardavilla Un impegno per l'ambiente

Amministrazione comunale e studenti hanno celebrato i 30 anni dell'area protetta

MELDOLA

Comune e studenti hanno celebrato i 30 anni della Riserva Bosco di Scardavilla. Per festeggiare l'anniversario, sono state curate le 30 querce nate spontaneamente ai bordi del bosco. L'amministrazione comunale ha coinvolto gli studenti del consiglio comunale dei ragazzi, che insieme ai loro docenti, hanno fatto visita alla Riserva per un importante momento di sensibilizzazione alla tematica dell'ambiente e della biodiversità. Erano presenti diversi consiglieri comunali e componenti della Giunta oltre ad alcuni membri della famiglia del compianto Mirco Bravaccini, assessore all'ambiente che promosse l'istitu-



La visita con gli studenti alla Riserva Bosco di Scardavilla

zione della Riserva naturale. A futura memoria di questo importante momento è stata sottoscritta anche una "Carta d'impegno" da parte di tutti i partecipanti. Scardavilla è un'area protetta, istituita dalla Regione nel 1991, che si estende per circa 30 ettari. Proprio l'area protetta ha consentito la tutela, la ripresa e l'espansione del popolamento vegetale e faunistico che anno-

vera rari coleotteri, libellule e farfalle con una notevole presenza di flora poco diffusa altrove. «È un luogo che insegna, un luogo dell'anima e un luogo della natura – hanno detto il sindaco Roberto Cavallucci e l'assessore all'Ambiente Filippo Santolini -. Oggi noi tutti possiamo esserne custodi e rinnovare l'impegno a salvare i boschi e le foreste».

"Il paese dei Mussolini" Tre giornate di apertura per l'esposizione

Le disposizioni del Comune per visitare la mostra aperta fino al 29 agosto

PREDAPPIO

Il Comune di Predappio, dopo la visita del critico d'arte Vittorio Sgarbi alla mostra "Il paese dei Mussolini" nella sede espositiva di Casa natale Mussolini, ricorda le prossime aperture. «In questo periodo invernale e di norma fino alle festività pasquali, causa un limitato afflusso turistico, in genere, la sede rimane chiusa al pubblico – si legge in una nota -. Nell'eccezionalità di quest'anno, vista la disponibilità di un percorso espositivo regolarmente installato e visitabile e, a seguito della visita di Vittorio Sgarbi che ha stimolato l'interesse da parte di turisti locali, l'amministrazio-



La casa natale di Mussolini

ne comunale ha deciso di procedere con aperture straordinarie nei giorni di venerdì 12, 19 e 26 febbraio, dalle ore 14 alle ore 17. Inoltre, come era già in passato, sono possibili visite con aperture su prenotazione per gruppi di almeno 20 persone. Dopodiché, e in base all'evolversi della situazione Covid, la mostra sarà visitabile con orari che saranno diffusi al più presto fino al 29 agosto 2021».